



SELEX SISTEMI INTEGRATI: COMUNICATO FIOM

Il 9 dicembre 2009 si è svolto un incontro tra la Direzione aziendale di Selex Sistemi Integrati e le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm ed il Coordinamento nazionale di Selex Sistemi Integrati per la definizione dell'ultra-attività del PdR e per proseguire la trattativa sul sistema premiante per i 7i livelli.

In vista del fatto che è stata avviata una modifica dell'assetto societario del **Consorzio C.I.S. DEG**, come richiesto dalle OO.SS., la prima parte dell'incontro è stata dedicata a questo argomento ed ha visto quindi la presenza del futuro A.D. della costituenda CISDEG SpA (che avrà sede a Roma, in Via Tiburtina 1238) e rappresentanti delle direzioni aziendali delle altre aziende consorziate. Il percorso di trasformazione dell'assetto societario è stato avviato nel mese di ottobre ed è finalizzato a consentire in prospettiva lo svolgimento di attività proprie, oltre a quelle strettamente legate alle società consorziate, nonché alla possibilità di creare una realtà che possa interloquire in modo autonomo con la MMI. La missione della nuova società mantiene una continuità con quelle del Consorzio, mentre per quanto riguarda le attività, è previsto un allargamento che vede nuove prospettive legate a centri di terra, ad attività civili ed a mercati esteri. L'attuale portafoglio ordini è di ca. 22 milioni di euro ed è prevista a breve l'acquisizione di un nuovo contratto legato alle FREMM con durata di sei anni. I contratti verranno gestiti sia in modo indiretto (attività che discendono da contratti acquisiti da OSN, Selex Sistemi Integrati) che in modo diretto per quanto riguarda attività legate a nuove piattaforme/nuovi sistemi. Il percorso di societizzazione si concluderà l'11.1.2010, mentre il previsto ingresso di Fincantieri nel pacchetto azionario, dovrebbe avvenire in un secondo momento. Allo stato attuale, a tale proposito è in corso sia una "due diligence", che una discussione sul piano strategico della nuova società.

Per quanto riguarda le 38 persone attualmente distaccate presso il Consorzio, Selex Sistemi Integrati ha prospettato unicamente un percorso di colloqui individuali finalizzati alla proposta di un passaggio volontario nella nuova società, mantenendo i trattamenti economici e normativi in essere.

Per quanto attiene alla situazione del personale, la Fiom ha richiesto la definizione di un accordo, come per altro fatto in precedenza per OSN, che delinea una griglia di garanzie a livello collettivo, nonché garanzie rispetto alla stabilizzazione del personale con contratto di somministrazione.

Per quanto attiene invece al piano industriale e strategico, la Fiom ha richiesto un primo passaggio in tempi rapidi per un aggiornamento ed approfondimento rispetto alle prospettive della nuova società.

Tali richieste sono state accolte e pertanto è stato fissato un nuovo incontro per il 13 gennaio 2010.

Nel prosieguo dell'incontro è stato definito un accordo di ultra-attività per **la proroga del PdR di Selex Sistemi Integrati**, finalizzato a consentirne l'erogazione nel 2010, garantendo inoltre la possibilità di usufruire della detassazione/decontribuzione dell'importo erogato.

L'azienda ha poi fornito una serie di informazioni rispetto alla futura applicazione dell'accordo sul sistema premiante per i **Quadri**. A fronte dell'importo massimo annuo corrispondente a 2.892,15 euro (70% di 4.131,64 euro), ovvero dell'importo mensile massimo di 222,28 euro, il consolidamento è ripartito sulla popolazione interessata come segue:

RANGE ECONOMICO	NUMERO DIPENDENTI	% SU ORGANICO
da 222,28 a 200 euro	377	74
da 199 a 150	74	14
da 148 a 100	26	5
< 99	35	7
Totale	512	100

L'applicazione dello scomputo dei periodi di assenza per malattie, maternità/paternità, congedi, ecc., riguarda un numero esiguo di persone ed è confermata attraverso un calcolo compensativo. È stata poi data visibilità anche rispetto all'applicazione dell'accordo per nuove assunzioni e passaggi di categoria recenti, confermando quindi le modalità di calcolo definite nell'accordo.

Per quanto riguarda l'adesione all'assistenza sanitaria integrativa derivante dal Protocollo sulle Alte Professionalità, l'azienda prevede un'adesione superiore all'80% ed ha fornito il seguente prospetto per quanto riguarda le adesioni già confermate:

SEDE	N. DIPENDENTI	ADESIONI	% DI ADESIONE
Roma	388	305	79
Fusaro	35	29	83
Giugliano	52	41	79
Genova	26	15	58
La Spezia	5	4	80
Taranto	6	5	83
Totale	512	399	78% medio

È stato poi confermato che a partire dal 1 gennaio 2010, la rilevazione della presenza avverrà solo ai fini giuridico-assicurativi, con modalità che verranno illustrate alle lavoratrici ed ai lavoratori interessati e che saranno oggetto di verifica dal punto di vista gestionale nei prossimi mesi e quindi di una nuova informativa nei confronti delle OO.SS..

L'azienda ha poi comunicato l'intenzione di rivedere la ripartizione in fasce, riducendone il numero da tre a due e rimodulando di conseguenza le percentuali di RAL per il calcolo dell'importo di MBO da erogare.

La Fiom ha preso atto con soddisfazione di tale revisione della precedente impostazione, per altro rispondente alle richieste delle OO.SS. in sede di trattativa ed ha pertanto chiesto che questa modifica venga formalizzata nei confronti delle OO.SS.. Ciò anche al fine di superare un limite nel sistema di relazioni sindacali in essere. Le modalità di comunicazione verranno quindi concordate in un secondo momento.

Per quanto riguarda il prosieguo della trattativa sui **7i livelli**, l'azienda ha dichiarato che in vista della maggiore articolazione degli importi erogati, sono necessari ulteriori approfondimenti rispetto al consolidamento e di conseguenza rispetto alla possibilità di maturare l'importo restante, così come rispetto alle percentuali di RAL per l'erogazione di un importo di MBO (o Target Bonus). Infine non è ancora stato sciolto il nodo della trasformazione di una quota parte del premio in salario indiretto attraverso l'assistenza sanitaria integrativa, sulla quale la Fiom ha più volte espresso il proprio dissenso nel corso dei precedenti incontri.

A fronte del fatto che l'azienda non ha quindi presentato una proposta compiuta, la Fiom ha richiesto che nel prossimo incontro, che si svolgerà nella prima quindicina di gennaio, l'azienda dia una risposta chiara, che consenta di avere visibilità sui tempi di una possibile soluzione, anche in vista del fatto che, un eventuale ulteriore ritardo nella definizione di un meccanismo condiviso per i 7i livelli, necessariamente incide sulla definizione delle richieste da inserire nella piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo aziendale, che andrà presentata in tempi rapidi. L'azienda si è di conseguenza impegnata a dare i chiarimenti richiesti nel prossimo incontro, fissato indicativamente sempre per il prossimo 13 gennaio.

Fiom Nazionale
Coordinamento Fiom Selex Sistemi Integrati

Roma, 9 dicembre 2009